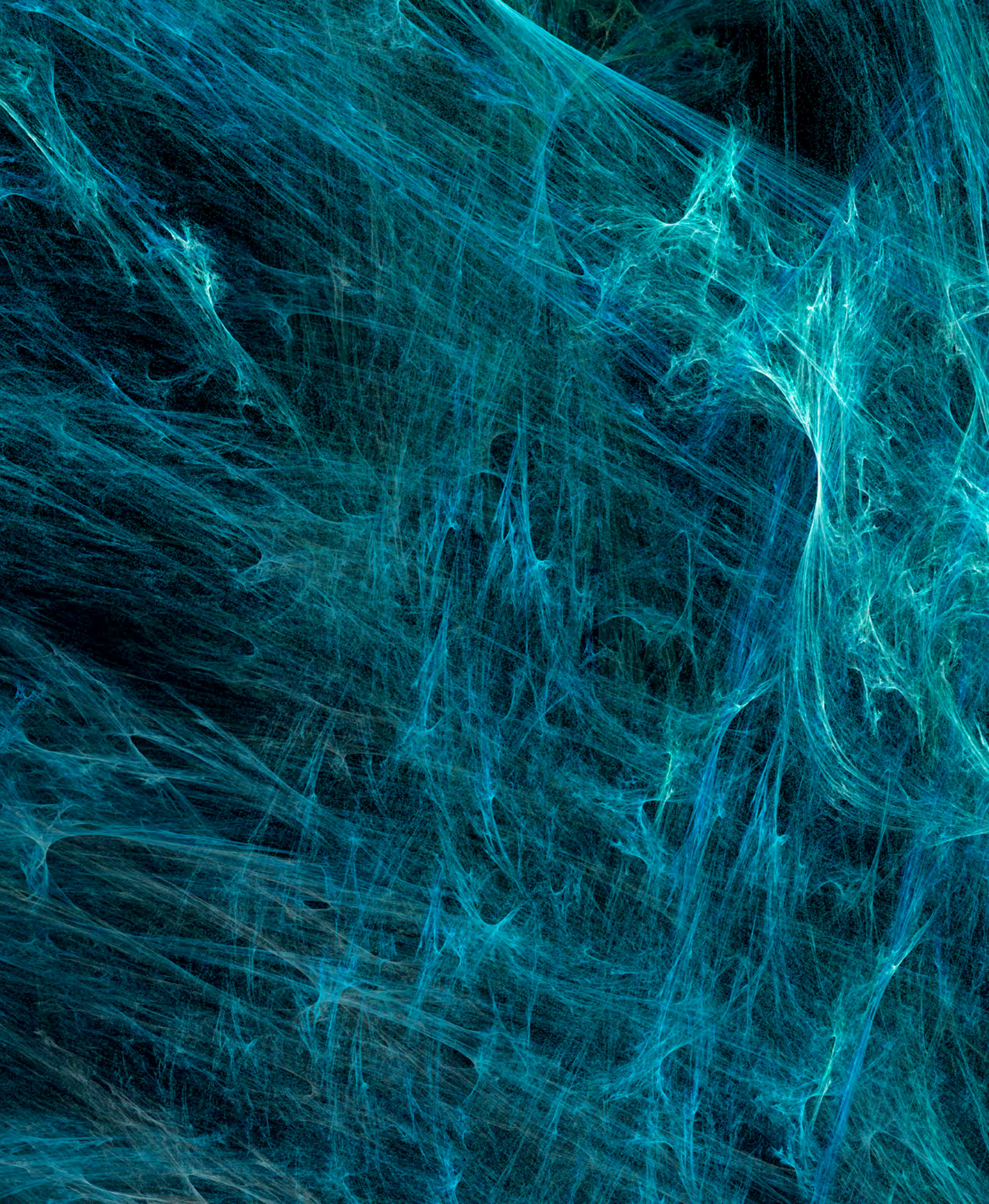
NO FEAR
l'onda

Roxy Deva

Inaugurazione sabato 20 settembre ore 18.30

20 Settembre / 5 Ottobre 2014

Spazio COMEL – Latina



No Fear - L'onda

Roxy Deva

20 Settembre / 5 Ottobre 2014

Spazio COMEL – Latina

a cura del PREMIO COMEL "Vanna Migliorin"

Roxy Deva è la vincitrice del Premio del Pubblico 2013

La ricerca artistica di Roxy Deva sui nuovi media e le loro interazioni con l'arte contemporanea, ha inizio nel 1998 con la sua specializzazione in tecniche grafiche presso l'Accademia di Belle Arti di Roma. Da questo momento comincia un ricco percorso che la porta a collaborare con importanti aziende nell'ambito della stampa, videogames e televisivo in Italia, Francia e Cina.

Il bagaglio di esperienze maturate in questi anni è alla base della sua attuale visione creativa.

Amleto. Radiografia dell'essere.

Disegno a mano, tecnica frattale, composizione digitale.
100cm X 100cm.

Il Processo Creativo

Le opere di Roxy Deva prendono vita da un disegno a mano libera su tavoletta digitale o su un cartoncino. L'opera entra quindi nel database del computer e da qui inizia il percorso di rielaborazione digitale. Il disegno viene scomposto seguendo regole matematiche e algoritmi che generano i frattali. Poi le scomposizioni vengono processate e nuovamente assemblate. Ogni immagine così creata porta in sé diversi livelli elaborati digitalmente che racchiudono l'immagine iniziale ormai invisibile. L'effetto finale offre l'intuizione di ciò che è stato e contemporaneamente di ciò che potrà essere.

NO FEAR – L'ONDA

Niente paura se una grande onda ci sovrasta. Da amante surfista nell'opera di Roxy Deva non poteva mancare il richiamo al potere dell'onda. E così nasce l'imponente opera Onda – Radiografia del Caos (3 x 7,5 m) che dà il titolo alla mostra. Se da un lato il potere della natura può apparire pericoloso dall'altro affascina, proprio perché potente. L'onda creata dall'artista, non rappresenta solo l'elemento acqua mosso dal vento, ma assurge a simbolo di altre onde, quelle nascoste, intime, emotive, che pur non prendendo visivamente forma spesso ci sovrastano. Allora il richiamo all'onda diventa un richiamo a quanto vive dentro di noi e spesso ci scuote spaventandoci. La paura non è quella mossa da eventi esterni ma vive segretamente dentro l'animo umano. Rendendola immensa Roxy trova il coraggio di guardarla, di ammirarla e apprezzarla: altro modo non c'è per poterla cavalcare.

Si contrappone all'Onda il Giardino Interiore sviluppato su quattro lastre di alluminio. L'opera appartiene alla Serie delle Scatole d'Animo: "valigie" contenenti importanti stati d'animo da non dimenticare. Il Giardino Interiore rappresenta il profondo del nostro essere, il luogo calmo e tranquillo, dove ritroviamo noi stessi e recuperiamo le nostre forze.

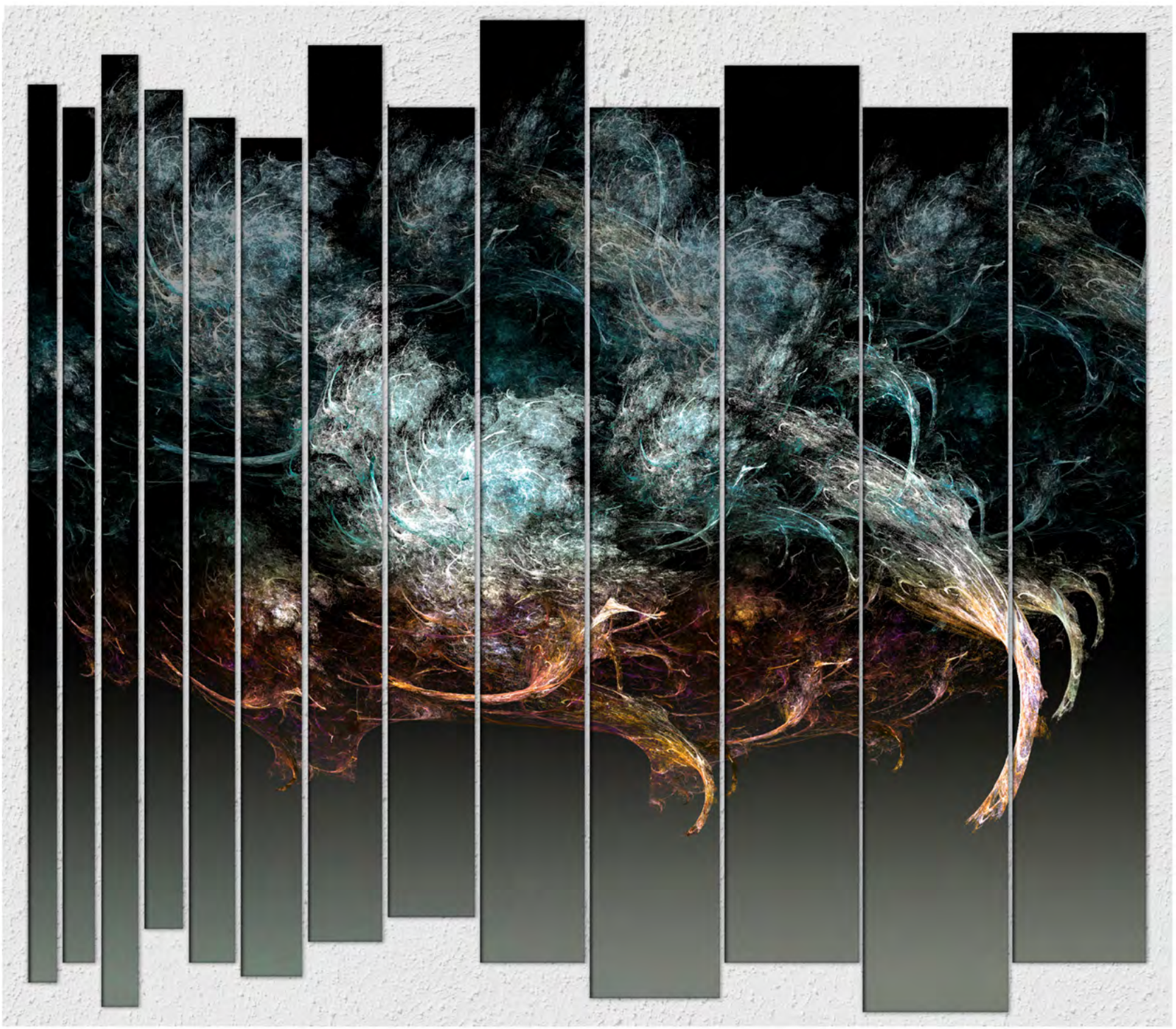
Nella mostra troviamo la coppia Guerra – Radiografia di un Samurai e Dare – Radiografia di un Mistico con Fiore di Loto: due opere in dialogo che rappresentano la dicotomia e la coesistenza delle energie Yin e Yang. La prima indaga sulle pulsioni belliche presenti nell'animo umano allacciandosi a un ragionamento filosofico di storica memoria e complessa attualità. La seconda si allaccia alle pulsioni opposte e giocando sul doppio significato del termine "dare" in italiano e inglese (in inglese dare significa sfida) sottolinea la forza presente nelle energie empatiche e altruistiche.

Ritroviamo forte e pregnante il tema dell'impermanenza nell'ormai nota opera vincitrice dell'Audience Award del Premio Comel 2013 Cielo e Terra – Il Pensiero Umano. Tredici pannelli d'alluminio rappresentano una foresta scossa dal vento, dove passato, presente e futuro si fondono creando la sensazione di un eterno fluire in cui ogni istante è imprescindibile dal precedente e dal successivo.

Infine l'opera Amleto – Radiografia di un Teschio si pone come immagine di noi stessi che attraverso il tempo ci interroga con le immortali domande shakespeariane, e con i più recenti dubbi frommiani sull'essere, e l'avere.

La Ricerca Espressiva

Tutto si trasforma, questa la convinzione di partenza della ricerca artistica di Roxy Deva, la stasi è solo un'illusione. E allora come rappresentare in un'opera statica il continuo fluire di stati e potenzialità?
A questa domanda la matematica si offre come risposta e diventa elemento centrale della tecnica dell'artista: strumento per rappresentare l'essenza instabile di ogni forma. Come nella musica, altra importante passione di Roxy Deva, la creatività e le regole matematiche s'incontrano stupendo con inaspettate armonie.
Il mondo naturale, con le sue leggi, diventa elemento rappresentativo dell'animo umano. Quella di Roxy Deva è una ricerca artistica introspettiva in cui ciò che accade nel profondo del nostro essere trova un corrispettivo metaforico nel mondo sensoriale.
Le opere di Roxy Deva possono essere considerate radiografie dell'animo umano. In questo modo l'artista rende visibili pulsioni, paure, emozioni, speranze e quanto vive nascosto nell'animo umano mostrandolo nella sua ripetitività atemporale.



Cielo e Terra. Il pensiero umano.

Disegno a mano, Rielaborazione in tecnica frattale, Composizione digitale - 153cm X 130 cm

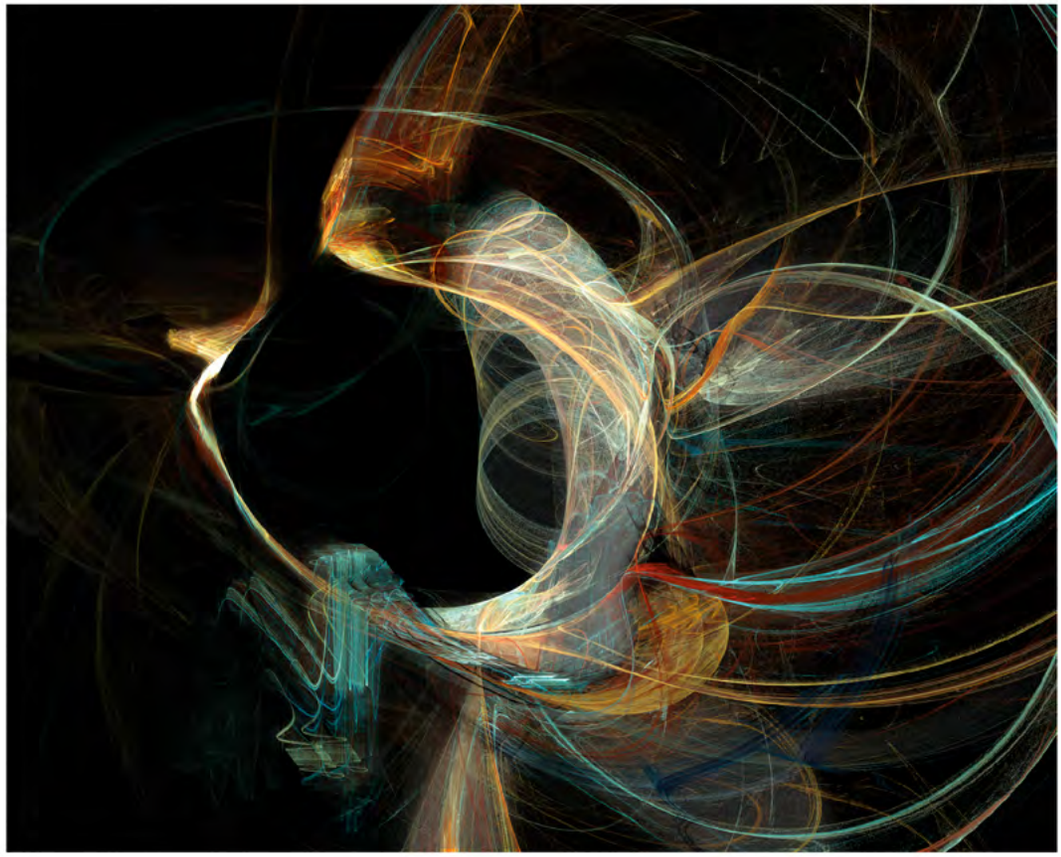
Premio COMEL del pubblico 2013

"... scattare una foto all'anima. Rappresentare l'interiorità con il suo potenziale dinamico..."

Questa la mission di Roxy Deva: pioniera dell'arte digitale, profonda nei soggetti e coraggiosa nelle sperimentazioni.

"... create a picture of the soul which represents man's inner being with its dynamic potential ... "

Roxy Deva, a pioneer of digital art, profound in her investigative process and courageous in her artistic experimentation.



Dare

Disegno a mano, Rielaborazione in tecnica frattale, Composizione digitale - 140cmX110cm

Artistic Research

Everything changes; this is the premise from which the artistic research of Roxy Deva begins. Stasis is just an illusion. Then the question arises, "How does one represent a continuous flow of potential through a static work?

To this question mathematics offer a response and become a central element of the artist's technique: a tool to representthe essence of every unstable form.

As inmusic, another important passion of Roxy Deva, creativity and mathematical rules meet sublimely with unexpected harmony.

The natural world, with its laws, becomes a representative element of the human soul. Roxy Deva's artistic research is introspective. It sees into the depths of our being and searches for the metaphorical correspondence in our sensorial world.

The works of Roxy Deva can be considered x-rays of the human soul. In this way, the artist makes visible impulses, fears, emotions, hopes and all that lives hiddenin the human soul,by making evident their timeless repetitiveness.

Guerra

Disegno a mano, Rielaborazione in tecnica frattale, Composizione digitale - 140cmX110cm

No Fear - L'onda

Roxy Deva

20 September / 5 October 2014

Spazio COMEL – Latina

A "Vanna Migliorin" COMEL Award Concept

Roxy Deva is the winner of Audience Award 2013

Roxy Deva began her research of "new media" and its interactions with contemporary art while specializing in graphic techniques at the Academy of Fine Arts in Rome in 1998. This lead her down a path during which she developed collaborations with leading companies in the field of printing, videogames, and television in Italy, France and China. This wealth of experience gained over the years is the basis of her current creative vision.

Giardino Interiore.
Studio sulla serie "Scatole dei sentimenti"

Disegno a mano, tecnica frattale, composizione digitale.
20cm X 20cm X 20cm.

Creative Process

The works of Roxy Deva, brought to life by a free hand drawing on a digital tablet, are inserted into the database of the computer initiating a path way of digital processing. The design is decomposed according to mathematical rules and algorithms that generate fractals. The decomposed elements are then processed and re-assembled. Each image thus created bears in itself different levels of digital processing, all enclosingt he initial image which is no longer visible. The final effect offers simultaneous insight into that which has been and that which may come into being.

NO FEAR, l'onda (the wave)

As a lover of surf, the work of Roxy Devacould not exist without a reference to the power of the wave, and so the large-scale work, "Onda, radiografia del Chaos (3 x7.5m)", was born and is that from which the exhibition has taken its name. If, on the one hand, the power of nature can be perceived as dangerous, on the other it fascinates, precisely for the same reason. Created by the process of generating fractals, "Onda" does not only represent the element of water being moved by the wind, but it becomes a symbol of other waves, those that are hidden, intimate, emotional. The symbolic wave becomes a reference to what lives within,often shaking and scaring us. Fear no longer originates externally but secretly lives within the human soul. Creating the work in large dimensions, Roxy finds the courage to look at fear, to feel it, admire it and appreciate it: there is no other way to be able to 'ride' its potent energy.

Contrasting "Onda" is the "Giardino Interiore" developed on four sheets of aluminum. The work belongs to the series of "Scatole d'Animo": boxes containing important states of mind which embody the core of our being; the calm and quiet place where we findourselves and recover our strength.
"Guerra, radiografia di unSamurai" and "Dare, radiografia di un Mistico con Fiore di Loto" are two works in dialogue that represent the dichotomy and coexistence of Yin and Yang energies. The first investigates the instincts of war present in the human, through philosophical reasoning of complex historical memory and current events. The second looks to the opposing impulses and under lines the strength of an empathetic and altruistic energy.
We find a strong meaningful the main the investigation of impermanence in the work "Heaven and Earth, The Human Thought", voted by the Public as Best of Show, Premio Comel 2013. Thirteen aluminum panels represent a forest shaken by the wind, where past, present and future merge, creating the feeling of an eternal flowin which every moment is essential.
Finally, the work "Hamlet, radiografia di un Teschio" stands as an image of ourselves that questions us through time with the immortal questions of Shakespeare and the latest Frommian doubts about being and having.

testi di Dafne Crocella
roxancesaretti.wordpress.com

SPAZIO COMEL
arte contemporanea

via Neghelli, 68 - Latina
tel: 0773 487546
www.spaziocomel.it
info@spaziocomel.it